



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI MODIFICA DELLO STATUTO

Verbale di assemblea straordinaria n° 1

Nella data 13/05/2025, alle ore 21:30,

in collegamento remoto tramite il nostro canale Discord in modalità telematica,

si è riunita l'assemblea straordinaria dell'associazione Everynerd Italia APS in prima convocazione come previsto e regolamentato dallo statuto art.8, come da convocazione inviata agli associati in data 12/05/2025 (si allega copia), per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1) **modifica dello statuto associativo registrato il 27/03/2025 al n. 227 serie 3 per adeguamento al codice del terzo settore;**

Di tutti i punti all'ordine del giorno è stata data notizia con la convocazione e si è provveduto all'invio di tutti gli allegati utili alle discussioni e votazioni assembleari.

Assume la presidenza dell'assemblea Fabrizio Di Santo che propone come segretario/a verbalizzante Diego Del Corto in sostituzione di Marcello Lagrasta che accetta.

Sono presenti n. 7 associati su 7 iscritti di cui n. 7 in proprio e n. 0 per delega.

Il/la presidente rileva che l'assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata e che il numero delle persone presenti corrisponde a quello richiesto dallo statuto art. 8 per la validità dell'assemblea straordinaria di prima convocazione.

Il/la presidente constata e fa constatare la validità dell'assemblea per deliberare sull'ordine del giorno.

Il/la presidente dichiara aperta la seduta.

1) **Modifica dello statuto associativo.**

All'ordine del giorno prende la parola Fabrizio Di Santo il/la quale illustra i motivi che hanno portato alla modifica dello statuto: **Modifiche allo statuto registrato il 27/03/2025 al n. 227 serie 3 per adeguamento al codice del terzo settore come segnalatoci dall'organismo del RUNTS**

Al termine della presentazione il/la Presidente propone l'approvazione di uno statuto adeguato al dlgs 117/17.

Segue la lettura integrale delle modifiche/integrazioni proposte allo statuto in vigore.



Il/la presidente, fornisce le spiegazioni richieste e approfondisce i seguenti aspetti del codice del terzo settore che hanno portato alla modifica dello statuto già consegnato all'agenzia delle entrate.

Al termine della discussione il/la presidente dichiara aperta la votazione per l'approvazione del nuovo statuto associativo così come illustrato.

La votazione si tiene con modalità indicate per alzata di mano

Favorevoli 7

Contrari 0

Astenuti 0

L'assemblea a maggioranza delibera relativamente al primo punto di approvare le modifiche/integrazioni proposte allo statuto in vigore posto in Allegato A al presente verbale.

Si conferisce incarico al/alla presidente di provvedere alla registrazione dello stesso, unitamente al presente verbale, presso l'Agenzia delle Entrate e di dare comunicazione agli Uffici Runtts delle modifiche statutarie depositando il nuovo atto nei tempi previsti e facendone comunicazione a tutti gli enti interessati.

Segretario

Del Coto Diego

Presidente

D. S. M. R.

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Lucca
Ufficio Territoriale di Viareggio

Registrazione fatta il 14/05/2025
Al n. 313 serie 3

IL FUNZIONARIO DELEGATO (*)

ANNALISA CEI
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale V. M. G. PANTI *hm*



STATI E LIRE ATTIVA
Rend. di cui sono stati pagati
Rend. di cui sono stati pagati

(*) STATO ORGANISMO

STATO ORGANISMO

STATUTO
"ASSOCIAZIONE CULTURALE EVERYNERD ITALIA APS"

ART. 1 - Denominazione e sede

È costituita, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore.

L'Associazione denominata **"ASSOCIAZIONE CULTURALE EVERYNERD ITALIA APS"**, che assume d'ora in poi, la forma giuridica di Associazione laica, apolitica, apartitica e aconfessionale. L'Associazione ha sede legale nel comune di VIAREGGIO. La variazione della sede legale, all'interno dello stesso territorio comunale, non comporta alcun obbligo di modifica del presente statuto.

Il Consiglio Direttivo può stabilire l'istituzione di sezioni locali dell'Associazione che opereranno sempre per il perseguimento degli scopi istituzionali.

L'Associazione opera sul territorio della provincia di Lucca, di quello regionale, limitrofo ed extraregionale aderendo anche a coordinamenti nazionali, europei ed internazionali. La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2 - Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "APS" o dell'indicazione di "Associazione di Promozione Sociale"

L'Associazione, nel caso di iscrizione al RUNTS, dovrà utilizzare obbligatoriamente l'indicazione di "Associazione culturale" con l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

La cancellazione dell'Associazione dall'apposita sezione del RUNTS comporta l'illegittimità dell'utilizzo nella denominazione sociale e nei rapporti con i terzi degli acronimi e delle locuzioni di cui agli articoli 12 e 32, comma 3 del Codice del Terzo settore.

Gli eventuali provvedimenti di cancellazione e/o di futura iscrizione, emanati dall'autorità competente, che determinano una variazione della denominazione sociale, ai sensi dell'articolo 32, comma 3 del Codice del Terzo settore, non comporta modifica statutaria, salvo comunicazione agli uffici competenti.

ART. 3 - Statuto

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 4 - Interpretazione dello statuto

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

ART. 5 - Attività e Finalità

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in favore dei propri associati, di loro famigliari o di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5, co. 1 codice terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati; in particolare l'Associazione intende facilitare il contatto e lo scambio di beni e servizi delle diverse realtà che compongono la vita di un territorio al fine esclusivo di favorire il cittadino in ambito culturale, sociale, turistico, ambientale, ludico, sportivo, artistico, popolare, artigianale, folkloristico, formativo, informatico e di comunicazione, di organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche ricreative di interesse sociale, anche editoriali, pubblicazioni di contenuti audio/video/testo su tutte le piattaforme dell'Associazione con argomenti legati alla promozione e diffusione della cultura pop/nerd, partecipazione a manifestazioni del settore, creazione di momenti di condivisione tra associati e non e delle attività di interesse generale al presente articolo, sanitario, gastronomico, associativo, burocratico, amministrativo e comunque in quegli ambiti che di volta in volta incontreranno delibera favorevole da parte del Consiglio Direttivo in quanto eticamente rispondenti all'oggetto sociale, ancorché non specificate nel presente Statuto. Altresì l'Associazione opera sia con forme di tipo contrattuale (es: incarichi, convenzioni, comodati, ecc.), sia attraverso forme di collaborazione (es: cooperazioni, partnership, sponsorizzazioni, affiliazioni, ecc.) e comunque con le forme che di volta in volta incontreranno delibera favorevole da parte del Consiglio Direttivo in quanto eticamente rispondenti all'oggetto sociale ed alle normative di Legge, ancorché non specificate nel presente Statuto.

L'Associazione può sviluppare la sua attività con molteplici iniziative idonee al raggiungimento dell'oggetto sociale, attraverso l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica dell'associazionismo, oltre alle attività di interesse generale.

E' escluso dagli scopi dell'Associazione ogni e qualsiasi finalità di lucro.

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminatorie di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

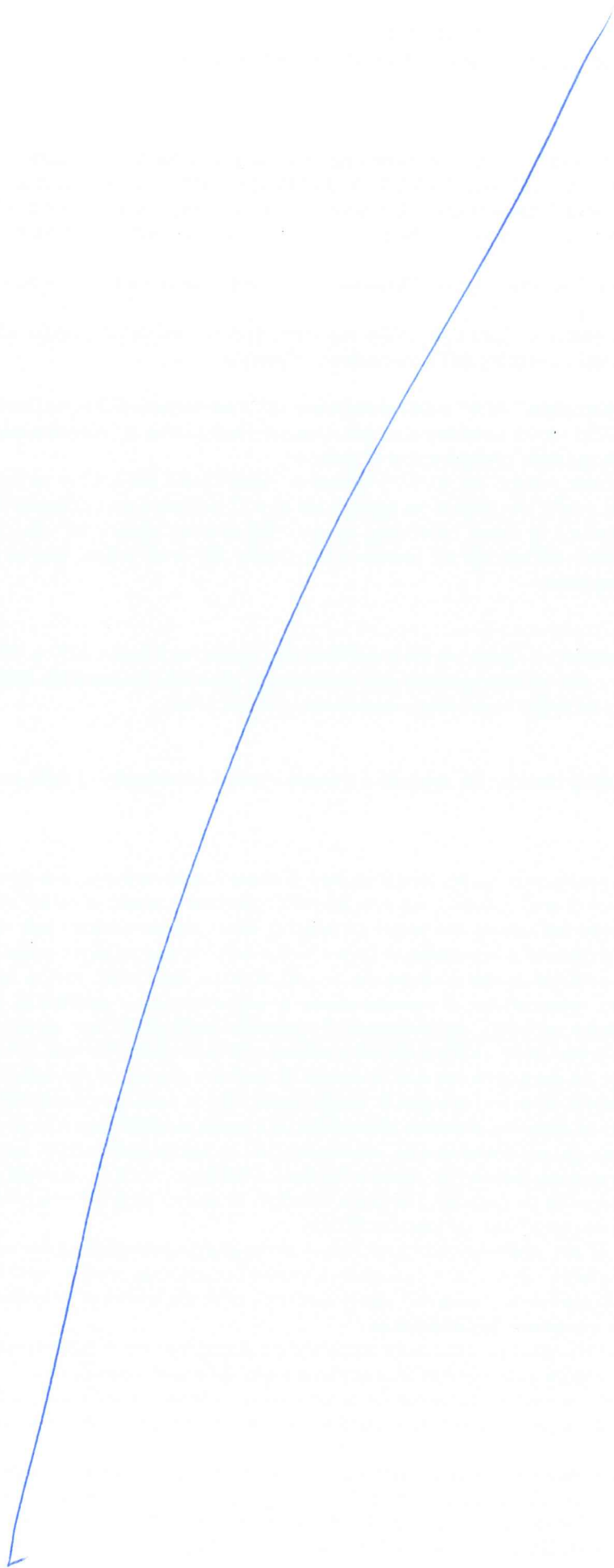
Attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale 19 Maggio 2021, n. 107. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può svolgere inoltre, ogni altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate e compie, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto o operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali. L'Associazione può, inoltre, realizzare attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 D.Lgs. 117/2017.

L'Associazione si dichiara e si impegna ad essere apolitica ed apartitica, non ha finalità di lucro ed opera con un ordinamento interno ispirato a principi di democrazia, indirizzato ad ottenere i migliori risultati possibili nell'ambito delle attività promosse.

Per il raggiungimento delle finalità e degli scopi statutari, per lo svolgimento delle attività,

Fao



L'Associazione può stipulare convenzioni con il Comune e con altri Enti e/o Associazioni sia pubblici che privati nello svolgimento di servizi. Potrà, inoltre, collegarsi ad altri enti ed Organizzazioni Nazionali riconosciute ai sensi della normativa vigente che abbiano le stesse finalità.

L'Associazione può, pertanto, assumere tutte le iniziative e svolgere tutte le attività, ivi compresa la stipulazione di accordi di collaborazione con organizzazioni italiane ed estere, ovvero la promozione /o la partecipazione in associazioni e fondazioni ed altre istituzioni pubbliche o private che siano giudicate necessarie o utili per il conseguimento delle proprie finalità.

Le attività principali o quelle ad esse direttamente connesse, sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite prestazioni personali e gratuite dei propri aderenti. A titolo di esempio vengono riportate:

- A) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
- B) interventi e prestazioni sanitarie;
- D) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- F) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- I) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- K) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- L) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- T) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- U) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- V) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- Z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

Ai soci possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo o secondo quanto disciplinato dall'art. 17 D.Lgs. 117/2017.

ART. 6 - I Soci

Sono soci dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato e l'iscrizione è annotata nel libro degli associati, con contemporaneo versamento della quota associativa.

In caso di domande di ammissione a socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà. Allo stesso modo, il diritto di voto sarà esercitato dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Contro il provvedimento del Consiglio Direttivo arrecante l'esclusione dell'associato, che gli deve essere comunicata entro 60 giorni, è ammesso il ricorso, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione all'Assemblea dei soci che, previo contraddittorio, deve decidere in via definitiva sull'argomento nella prima riunione convocata.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di soci temporanei. La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile e non rimborsabile.

I soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- recesso volontario comunicato in forma scritta al Consiglio Direttivo;
- per indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo;
- per persistenti violazioni degli obblighi statuari.

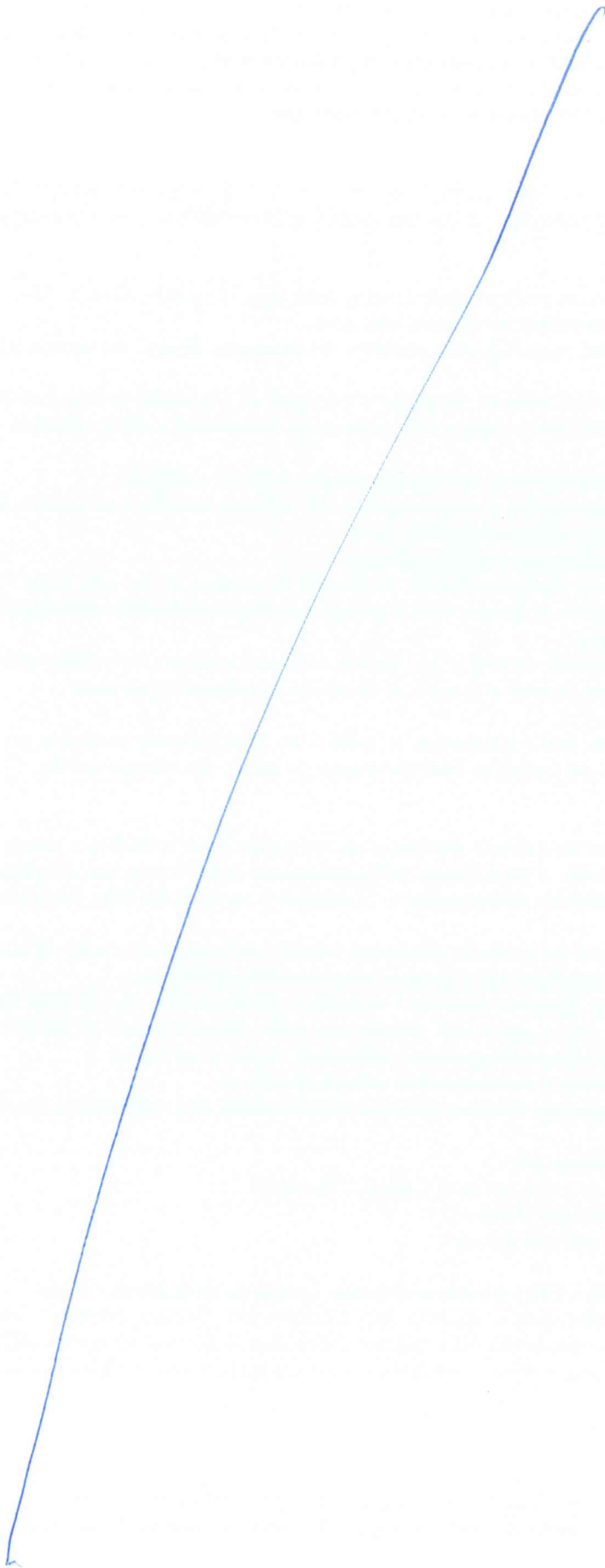
Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri e il loro numero è illimitato; ogni socio ha diritto ad un voto.

Le iscrizioni sono certificate dalla registrazione in apposito elenco denominato "Registro dei Soci" con numerazione progressiva, dal rilascio di apposita ricevuta per il versamento della quota e dal rilascio al Socio della tessera dell'Associazione riportante la progressione numerica nel registro indicata, il nominativo del Socio e la scadenza di validità della quota annualmente versata.

I soci dell'Associazione hanno il diritto di:

- partecipare all'Assemblea;
- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo e di essere eletti negli stessi se maggiorenni;
- ratificare le sostituzioni dei componenti del Consiglio Direttivo in caso di dimissione/decadimento dalla carica di Consigliere;
- richiedere modifiche statutarie;
- approvare il bilancio preventivo e consuntivo e la rendicontazione economico-finanziaria di ogni anno;
- frequentare i locali dell'Associazione;

Par DP



- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 117/2017;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico - finanziario, consultare i verbali;
- votare in Assemblea, rappresentati dal Legale Rappresentante o da un suo delegato ed hanno diritto ad un singolo voto, qualsiasi sia la dimensione del proprio corpo sociale - nel caso di persone giuridiche - purché iscritti da almeno 3 mesi nel libro degli associati;
- venire in possesso della tessera di socio e della ricevuta di versamento della quota annuale;
- il mancato versamento della quota annualmente determinata dal Consiglio Direttivo comporta la perdita del diritto di voto;
- recedere dall'Associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione con lettera raccomandata;

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

ART. 7 - Gli organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del Codice civile comma 2, non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 8 - L'Assemblea

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci; le decisioni, prese in conformità di Legge, Statuto e Regolamento, obbligano i Soci. L'assemblea è ritenuta valida con la presenza del 50% più uno della totalità dei Soci. Essa è presieduta dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci. Hanno diritto a partecipare tutti i soci che si trovano in regola con il pagamento della quota associativa. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Può essere ordinaria e straordinaria e convocata dal Presidente con almeno 10 giorni di preavviso nei modi ritenuti da esso più idonei e comunque più snelli al raggiungimento dell'obiettivo (avviso pubblico nei locali dell'Associazione, lettera, telefono, fax, mail, social network, chat, ecc.) purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. In convocazione deve specificarsi l'ordine del giorno, luogo, data e ora della prima ed eventualmente della seconda convocazione, un'ora dopo la prima, in caso non si raggiunga il numero legale.

L'assemblea è convocata in forma ordinaria almeno una volta l'anno entro e non oltre il 30 aprile.

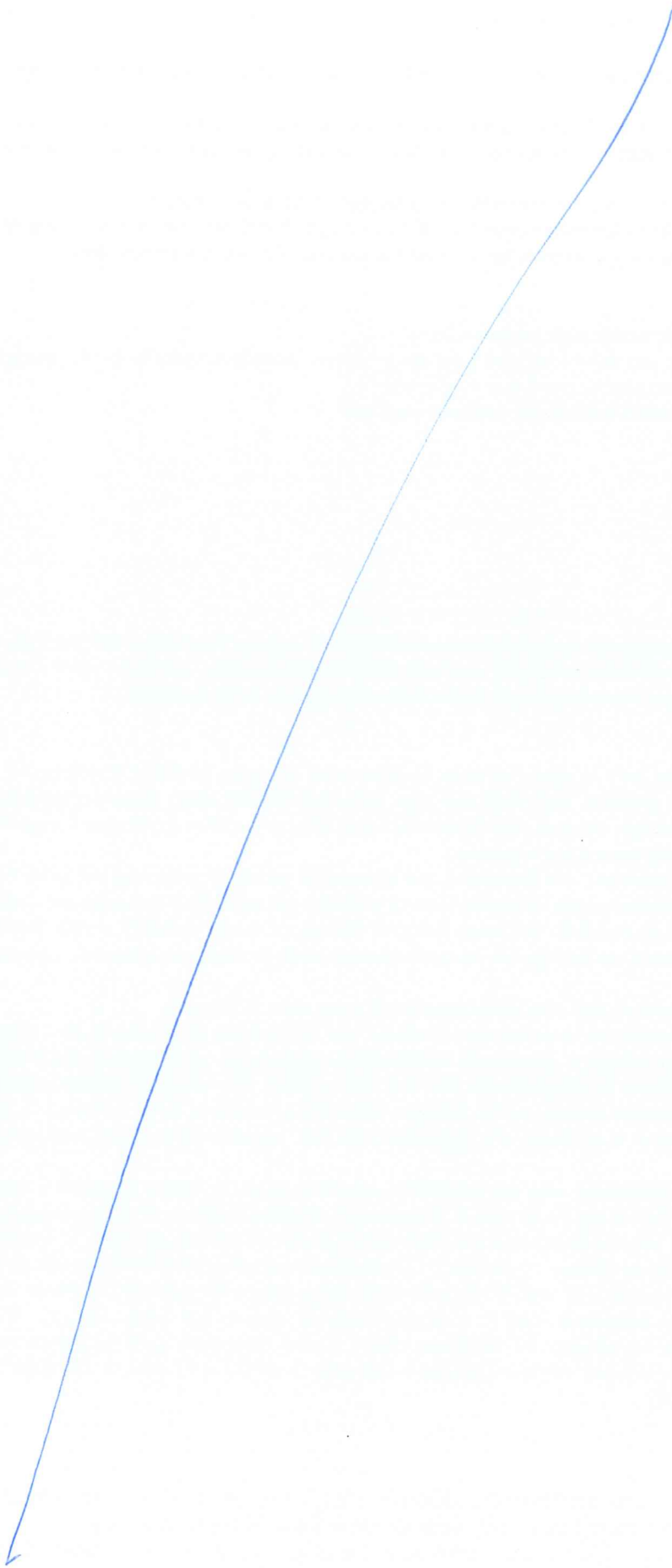
L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un massimo di due deleghe. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i soci componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

L'Assemblea è convocata in forma straordinaria solo per modifiche statutarie legate a motivi di utilità e urgenza in seguito a modificazioni normative (Leggi, Testo Unico, ecc.) e in caso di scioglimento dell'Associazione. Il Socio eventualmente assente può delegare altro Socio a rappresentarlo; il Socio delegato non può ricevere più di due deleghe da altri Soci. L'Assemblea dovrà inoltre essere convocata ogni qual volta lo richieda almeno 1/3 dei soci. L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'Associazione con la presenza di almeno 3/4 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati. Per lo scioglimento dell'associazione è richiesta la presenza di almeno 3/4 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione è richiesta la presenza di almeno 3/4 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

I compiti dell'Assemblea sono:

- stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo e procedere alla loro elezione, nonché ratificare la loro sostituzione, causa dimissioni del consigliere precedentemente eletto con il primo dei non eletti;
- eleggere un Socio tra i componenti il Consiglio Direttivo facente funzioni momentanee di Segretario al solo fine di redigere il verbale di Assemblea;
- eleggere un Presidente Onorario su proposta del Consiglio Direttivo;
- approvare il bilancio preventivo e consuntivo di ogni anno, su proposta del Consiglio Direttivo;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sull'esclusione degli associati;
- deliberare sulle modificazioni dello statuto;

Fors DP



- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Eventuali mozioni di sfiducia proposte in fase assembleare ordinaria e straordinaria, possono essere votate soltanto dai Soci che risultano iscritti all'Associazione da almeno 3 mesi e saranno validate a maggioranza degli aventi diritto al voto.

ART. 9 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero variabile da minimo 5 a massimo 15 membri e comunque sempre in numero dispari; in prima seduta nomina il Presidente che diverrà Presidente dell'Associazione **"ASSOCIAZIONE CULTURALE EVERYNERD ITALIA APS"** a tutti gli effetti.

Il Consiglio Direttivo e l'organo attuativo delle direttive generali assunte dall'Assemblea, stabilisce le responsabilità di esecuzione e ne controlla l'esecuzione stessa. A tale scopo è investito di tutti i poteri inerenti alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione; in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli obiettivi posti dalle finalità associative, ad esclusione di quelle che in modo tassativo siano ad opera di Legge e di Statuto riconosciute all'Assemblea.

Decide sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento degli obiettivi; decide sulla programmazione annuale delle attività; decide sugli investimenti patrimoniali e sugli impegni relativi alla straordinaria amministrazione; stabilisce l'importo delle quote annue di Associazione, nonché di contributi straordinari e/o integrativi; approva i bilanci preventivi e consuntivi, le rendicontazioni economico-finanziarie e di stato patrimoniale da presentare all'Assemblea dei soci; propone all'Assemblea la nomina di un Presidente Onorario, sostituisce i Consiglieri decaduti o dimessi; approva la formazione dell'eventuale Collegio dei Revisori Contabili; conferisce e revoca procure.

Il Consiglio Direttivo si impegna a promuovere quei progetti che maggiormente incontrano la condivisione dell'intero Consiglio. Solo in particolari casi, che il Consiglio stesso identifica come tali, e su proposta del Presidente, si procederà a votazione. Le deliberazioni del Consiglio sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo viene eletto in Assemblea, dura in carica tre anni e i suoi membri possono essere rieletti; in caso di dimissioni di Consiglieri prima della scadenza del mandato, lo stesso provvederà alla loro sostituzione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta al mese e comunque ogni qual volta i Consiglieri lo ritengano necessario, su iniziativa del Presidente o di almeno tre Consiglieri; la data di convocazione viene stabilita di volta in volta dai consiglieri presenti; spetta al Presidente dare avviso di convocazione ai consiglieri eventualmente assenti, nelle forme e nei modi già previsti per la convocazione assembleare.

Il Consigliere che per tre volte consecutive si rende assente ingiustificato alle riunioni di Consiglio, viene considerato decaduto e il Consiglio procede a nuova nomina, così come previsto nel presente statuto.

Il Consiglio Direttivo, elegge al suo interno un consigliere facente funzioni di Segretario al fine di redigere il verbale della riunione di Consiglio, da lui siglata in calce insieme alla firma del Presidente.

Il Consiglio Direttivo, oltre al presente statuto, può avvalersi di un regolamento interno per semplificare e al tempo stesso chiarire la vita associativa dell'**"ASSOCIAZIONE CULTURALE EVERYNERD ITALIA APS"**. Il Consiglio Direttivo può eleggere al suo interno un consigliere facente funzioni di Tesoriere, delegandogli i poteri necessari alla funzione e comunque dotandolo di tutti gli strumenti che di volta in volta si renderanno utili e necessari. Vincoli e poteri saranno specificati dallo stesso Consiglio Direttivo in un regolamento apposito per tale funzione.

Il Consiglio Direttivo determina annualmente la quota associativa.

Il Consiglio Direttivo delibera in merito alla tutela dei dati forniti dai Soci, nel rispetto della Legge sulla Privacy e delle norme che ne regolano il trattamento.

Il Consiglio Direttivo può, se del caso, formare "Gruppi di Lavoro" e/o "Commissioni Consiliari"; in tal caso dovrà altresì fornire regolamento con specifica di compiti e funzioni.

Il Consiglio Direttivo, di concerto con il Presidente, elegge al suo interno un Vice Presidente tra i componenti il consiglio stesso; il Vice Presidente affiancherà il Presidente in tutte le sue funzioni o comunque in quelle con lo stesso concordate, dandone comunicazione, anche verbale, al Consiglio stesso.

Il Consiglio Direttivo può deliberare in merito all'apertura momentanea di sedi distaccate al fine di facilitare gruppi di cittadini di altri territori che intendono avviare nel loro comprensorio progetti e attività affini all'**"ASSOCIAZIONE CULTURALE EVERYNERD ITALIA APS"**.

Il Consiglio Direttivo può, se del caso, deliberare in merito ad incarichi di tipo professionale che investano figure preposte al raggiungimento di un obiettivo specifico.

Alle riunioni di Consiglio possono partecipare anche persone diverse dai Consiglieri o Soci che ne facciano richiesta limitatamente a motivazioni inerenti argomenti specifici e comunque in qualità di uditori, senza diritto di voto. Il Consiglio Direttivo stila i regolamenti là ove dovuti e procede a modifiche ed integrazioni ogni qual volta si renda necessario, informandone altresì i Soci.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

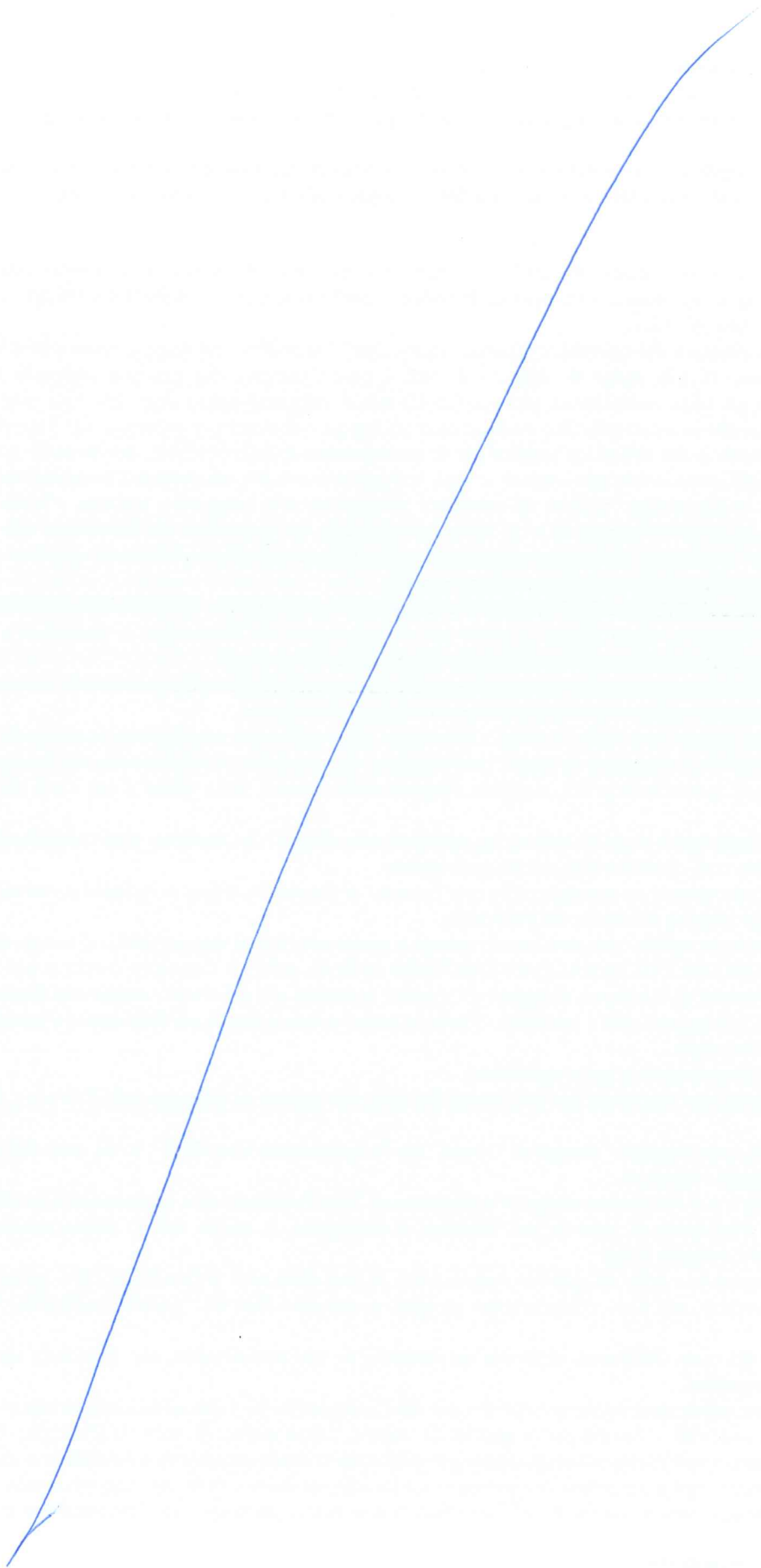
ART. 10 - Il Presidente e il Vicepresidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed esterni e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti. Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Fed *DL*



Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta. È conferita al Presidente la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte a terzi.

Il Presidente è responsabile della conservazione di tutta la documentazione contabile e amministrativa dell'Associazione; controlla l'esecuzione degli atti approvati dal Consiglio Direttivo; decide in merito a impegni relativi all'ordinaria amministrazione e propone al Consiglio Direttivo "adozione di provvedimenti relativi agli investimenti patrimoniali e alla straordinaria amministrazione". È assistito nelle sue funzioni dal Vice Presidente.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 11 - Risorse economiche

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative annuali;
- contributi integrativi dei soci;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- proventi da attività diverse di cui all'art. 6 CTS purché consentite, secondarie e strumentali;
- proventi da attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 CTS;
- rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56 comma 1 del D.lgs. 117/2017;
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'Associazione e riconducibile alle disposizioni del D.lgs. 117/2017.

ART. 12 - I beni

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni mobili registrati e beni mobili. I beni immobili ed i beni mobili registrati possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni mobili registrati, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 13 - Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.lgs. 117/2017, nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 14 - Bilancio di esercizio

I documenti del rendiconto di cassa o il bilancio dell'Associazione ove ne ricorrano i presupposti, sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo ed è depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 5 a seconda dei casi nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa.

ART. 15 - Bilancio sociale

È redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D.lgs. 117/2017.

ART. 16 - Le convenzioni

Le convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 del Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal presidente dell'Associazione quale suo rappresentante legale. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.

ART. 17 - Personale retribuito

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi o di altra natura anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'art. 17 comma 5, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale o al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o del 20% del numero degli associati.

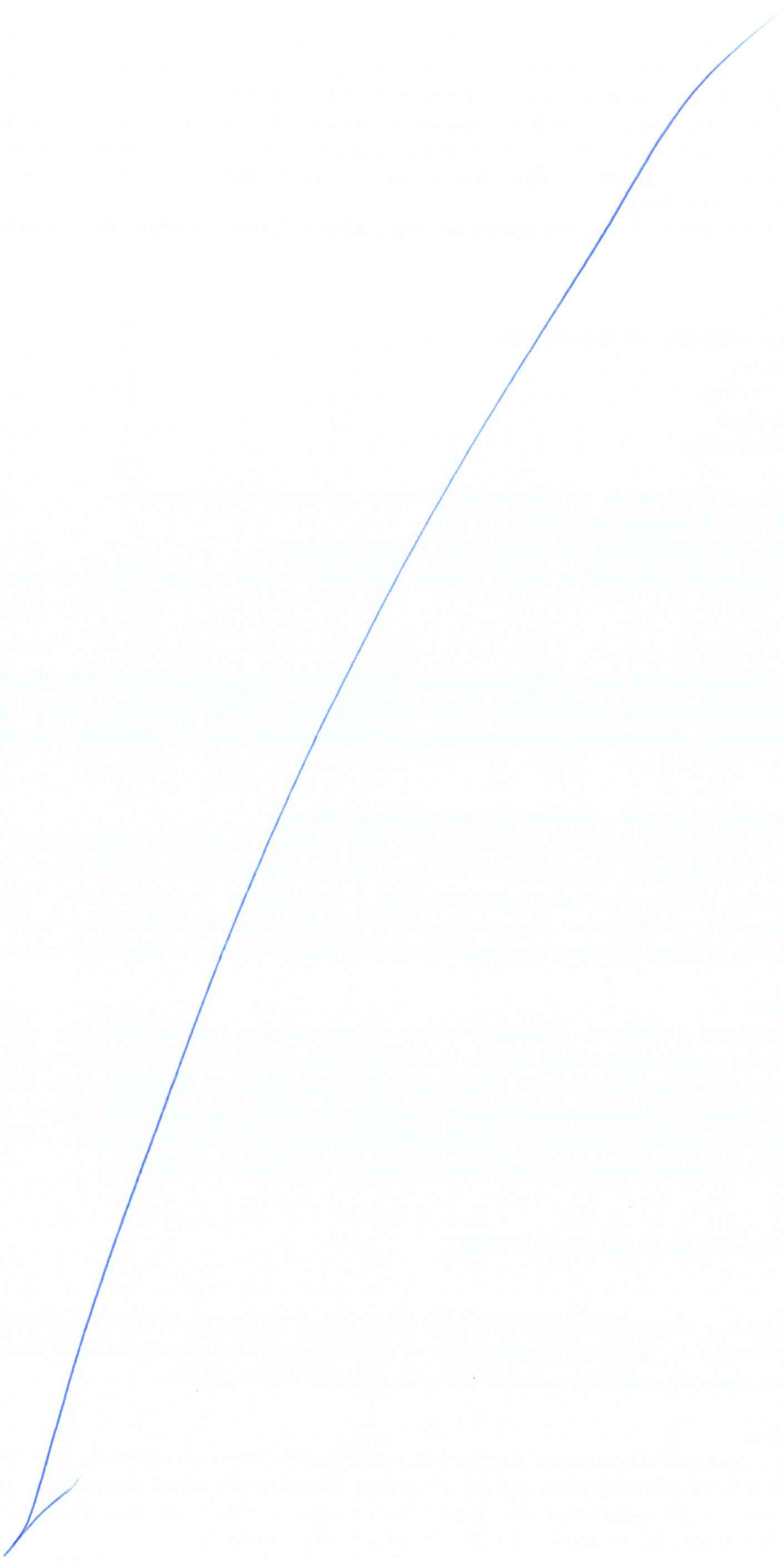
I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART. 18 - Libri sociali obbligatori

L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:

- Libro degli associati;
- Il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Handwritten signature and initials: "FCS" and "BP" in blue ink.



- Il registro dei volontari, che svolga la loro attività in modo non occasionale.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui L'Associazione si avvale, previa richiesta scritta di accesso indirizzata ed autorizzata dal Consiglio Direttivo che deve evadere entro 30 giorni dalla ricezione. In caso di diniego, che deve essere comunicato per iscritto, il socio può proporre ricorso entro 30 giorni.

ART. 19 - Volontari

I Volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto ed esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo; sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Le spese sostenute dai soci possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

ART. 20 - Responsabilità ed assicurazione degli associati

Gli associati che prestano la propria attività sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 117/2017.

ART. 21 - Devoluzione del patrimonio

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore. L'Assemblea che delibera lo scioglimento provvede alla nomina di uno o più liquidatori.

ART. 22 - Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

Letto firmato e sottoscritto.


Del Rto Diego

